

Da: Procuratore Asti casella di posta certificata
<procuratore.procura.asti@giustiziacert.it>
Inviato: lunedì 10 luglio 2017 09:22
A: ord.torino@cert.legalmail.it
Oggetto: I: tirocinio formativo teorico-pratico ai sensi dell'art. 73 d.l. 21.6.2013 n. 69,
convertito in legge 9.08.2013 n. 98.
Allegati: AVVISO SELEZIONE PER TIROCINIO FORMATIVO EX ART 73 D L 69_2013.pdf;
Modulo domanda di ammissione al Tirocinio Formativo.doc

La Procura della Repubblica di Asti intende dar luogo allo svolgimento di un tirocinio formativo teorico-pratico ai sensi dell'art. 73 d.l. 21.6.2013 n. 69, convertito in legge 9.08.2013 n. 98.

Per opportuna pubblicizzazione, pertanto, si trasmette l'avviso di selezione del 05/07/2017 unitamente al modulo di domanda di ammissione al tirocinio formativo.

Nel ringraziare per la collaborazione, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Gabriele MARONI

CONSIGLIO ORDINE AVVOCATI
TORINO 10 LUG. 2017
Pervenuto il
Protocollo n° 7125



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI ASTI

Avviso di selezione di laureati in giurisprudenza per l'accesso ad un tirocinio di formazione teorico-pratica della durata di diciotto mesi ex art. 73 del D.L. 69/2013 (convertito con legge 9 agosto 2013, n. 98) e s.m.i.

Visto l'art. 73 D.L. 21/06/2013 n.69 (convertito con legge 9 agosto 2013, n. 98) e s.m.i., è indetta, per l'anno 2017, una selezione pubblica di laureati in giurisprudenza per n.2 (due) unità da avviare, a domanda e per una sola volta, al tirocinio di formazione teorico-pratica della durata di 18 (diciotto) mesi presso la Procura della Repubblica di Asti¹.

Art. 1 - REQUISITI

Per essere ammessi alla selezione in oggetto è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale.
- media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, ovvero un punteggio di laurea non inferiore a 105/110.
- non aver compiuto i trenta anni di età.
- possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 42-ter, secondo comma, lettera g), del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12.

Nel caso in cui non sia possibile avviare al tirocinio di formazione tutti gli aspiranti muniti degli anzidetti requisiti, costituiscono titoli preferenziali, nell'ordine, la media degli esami indicati, il punteggio di laurea e la minore età anagrafica.

A parità dei requisiti previsti dal precedente periodo si attribuisce preferenza ai corsi di perfezionamento in materie giuridiche successivi alla laurea.

Art. 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione, debitamente compilata in tutte le sue parti, sottoscritta e con allegato un valido documento di riconoscimento, anch'esso sottoscritto, a pena di esclusione, dovrà essere consegnata a mano presso la Procura della Repubblica di Asti\ Segreteria degli affari generali via Govone n. 9 - Asti - cap 14100 (rif.to Dr. Ferdinando FRANCO tel. 0141/388348 ** email ferdinando.franco@giustizia.it - Dr. Gabriele MARONI tel. 0141/388361 ** email gabriele.maroni@giustizia.it), ovvero spedita, a tale indirizzo, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Il termine ultimo di presentazione della domanda è il 15/09/2017.

Le domande pervenute oltre il termine di scadenza saranno considerate irricevibili anche se inviate per raccomandata con avviso di ricevimento.

Per la redazione della domanda andrà utilizzato il modello allegato al presente avviso.

Alla domanda occorrerà allegare la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui al predetto art. 1, anche a norma degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

¹ D'ora in avanti: l'Ufficio

Nella domanda potrà essere espressa una preferenza per la materia o il settore ai fini dell'assegnazione, di cui si tiene conto compatibilmente con le esigenze dell'Ufficio.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, verrà redatta una graduatoria di merito dei partecipanti alla selezione che, unitamente all'avviso della data d'inizio del tirocinio, sarà pubblicata sul sito internet dell'Ufficio entro il 15/10/2017.

Per la copertura dei posti rimasti vacanti a seguito di espressa (o di fatto) rinuncia di coloro che sono ammessi al tirocinio si procederà allo "scorrimento" della graduatoria.

Art. 3 - MAGISTRATI FORMATORI

Gli ammessi al tirocinio sono "*affidati*" -in numero non superiore a 2 unità- ad un magistrato formatore dell'Ufficio che si è reso disponibile ovvero designato dal Procuratore.

Solo negli ultimi sei mesi del percorso formativo il magistrato formatore può chiedere l'assegnazione di un nuovo soggetto ammesso al tirocinio, per garantire continuità nell'attività di assistenza.

Il magistrato formatore coordina e controlla l'attività svolta dal tirocinante (o dai tirocinanti) a lui "*affidati*".

Al termine del tirocinio, il magistrato formatore redige una relazione sullo svolgimento dell'attività dal tirocinante, che è trasmessa al Procuratore.

Art. 4 - SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO

Il tirocinio di formazione teorico-pratica ha la durata di diciotto mesi e con una presenza presso l'Ufficio di almeno 900 (novecento) ore annue.

Le modalità di frequenza del tirocinio sono da concordare con il magistrato formatore che attesterà, mensilmente, la presenza giornaliera del tirocinante.

I tirocinanti assistono e coadiuvano il magistrato formatore nello svolgimento delle attività ordinarie.

In particolare i tirocinanti collaborano con il magistrato formatore nei seguenti compiti:

- ricerche delle fonti normative, principali e secondarie;
- ricerche di giurisprudenza e/o dottrina, funzionali alla risoluzione dei singoli casi;
- approfondimenti su questioni di diritto ricorrenti e/o particolarmente complesse, redazione di sintesi della posizione della dottrina e giurisprudenza;
- collaborazione nell'attività di segreteria secondo le indicazioni fornite dal magistrato;
- redazione di bozze di atti di competenza del Pubblico Ministero, incluse le richieste di: archiviazione, rinvio a giudizio ordinario, decreto penale di condanna, giudizio immediato, convalida del fermo o dell'arresto);
- preparazione delle udienze con il magistrato, con studio dei fascicoli indicati dallo stesso;
- esame delle decisioni adottate dagli organi giudicanti ed eventuale redazione di atti di impugnazione;
- collaborazione con il magistrato nella redazione di pareri;
- partecipazione alle udienze penali e civili;
- altri compiti disposti dal magistrato quali ad es. l'affiancamento ai componenti della segreteria esecuzione penale per l'adozione di provvedimenti di cumulo di pene, di esecuzione di misure di sicurezza, ecc.; ovvero relativi ad adempimenti in materia civile.

L'Ufficio fornisce le necessarie dotazioni strumentali per ciascun ammesso e consentirà l'accesso ai sistemi informatici ministeriali.

Qualora i tirocinanti siano iscritti alla pratica forense o ad una scuola di specializzazione, l'attività di formazione si svolge in collaborazione con i consigli dell'Ordine degli avvocati e con le Scuole di specializzazione per le professioni legali.

Il tirocinio può essere interrotto in ogni momento dal Procuratore, anche su proposta del magistrato formatore, per ragioni organizzative o per il venir meno del rapporto fiduciario, anche in relazione ai possibili rischi per l'indipendenza e l'imparzialità dell'Ufficio o la credibilità della funzione giudiziaria, nonché per l'immagine e il prestigio dell'ordine giudiziario.

Art. 5 - OBBLIGHI DEI TIROCINANTI

L'attività degli ammessi al tirocinio si svolge nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione, con obbligo di mantenere il segreto su quanto appreso in ragione della loro attività ed astenersi dalla deposizione testimoniale.

Gli ammessi al tirocinio possono accedere ai fascicoli processuali salvo il caso in cui esista o sorga un conflitto d'interessi per conto proprio o di terzi, con riferimento, in particolare, ai procedimenti trattati dai legali ove essi svolgono pratica forense.

Gli ammessi al tirocinio non possono esercitare attività professionale innanzi l'Ufficio, né possono rappresentare o difendere, anche nelle fasi o nei gradi successivi della causa, le parti dei procedimenti che si sono svolti dinanzi al magistrato formatore o assumere da tali parti qualsiasi incarico professionale.

Il tirocinio può essere svolto contestualmente ad altre attività, compreso il dottorato di ricerca, il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato o di notaio e la frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione per le professioni legali, purché con modalità compatibili con il conseguimento di un'adeguata formazione.

Art. 6 - BORSE DI STUDIO

Il tirocinio di formazione teorico-pratica non dà diritto ad alcun compenso o trattamento previdenziale o assicurativo da parte dell'Ufficio e non comporta la costituzione di alcun rapporto di impiego o lavoro subordinato o autonomo. Agli ammessi al tirocinio può essere attribuita, in presenza delle condizioni previste, una borsa di studio per la quale il Ministro della Giustizia, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, determina annualmente:

- l'ammontare delle risorse destinate al finanziamento delle borse di studio sulla base delle risorse disponibili;
- i requisiti per l'attribuzione della borsa di studio;
- l'importo e la durata della borsa di studio.

Art. 7 - ESITO DEL TIROCINIO

L'esito positivo del tirocinio formativo:

- costituisce titolo per l'accesso al concorso per magistrato ordinario;
- è valutato per un periodo pari ad un anno di tirocinio forense e notarile;
- è valutato per un periodo pari ad un anno di frequenza delle scuole di specializzazione per le professioni legali;
- costituisce titolo di preferenza per la nomina a giudice onorario di tribunale e a vice procuratore onorario;
- costituisce titolo di preferenza, a parità di merito, nei concorsi indetti dall'amministrazione della giustizia, dall'amministrazione della giustizia amministrativa e dall'Avvocatura dello Stato;
- costituisce titolo di preferenza, a parità di titoli e di merito, nei concorsi indetti da altre amministrazioni dello Stato.

Art. 8 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente avviso, si rimanda alle disposizioni dell' art. 73 D.L. 21/06/2013 n.69 e s.m.i. .

Asti 5 luglio 2017

Il Procuratore della Repubblica
Alberto Perduca

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA FORMAZIONE TEORICO-PRATICA
PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI**

(art. 73 d.l. 69/2013 convertito con legge 9 agosto 2013, n. 98 e successive modifiche)

Al Sig. Procuratore della Repubblica di Asti

Il sottoscritto dott. [NOME COGNOME], nato a [Comune di nascita] il [data di nascita], residente in [comune di residenza] in [indirizzo di residenza] nr. [numero civico], c.f.: [codice fiscale]

chiede

di essere ammesso alla formazione teorico-pratica, ai sensi dell'art. 73 decreto legge 69/2013 convertito dalla legge 98/2013.

A tal fine, sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica nr. 28 dicembre 2000, n. 445 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara:

- a) di aver conseguito la laurea in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale, in data [data della laurea] presso l'Università di [città sede dell'Università]
- b) di non aver riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o sicurezza (art. 42-ter, secondo comma, lettera g, del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12)
- c) di aver riportato i seguenti voti nelle materie di:
 - diritto costituzionale, voto: [voto]
 - diritto privato, voto: [voto]
 - diritto processuale civile, voto: [voto]
 - diritto commerciale, voto: [voto]
 - diritto penale, voto: [voto]
 - diritto processuale penale, voto: [voto]
 - diritto del lavoro, voto: [voto]
 - diritto amministrativo, voto: [voto]e quindi una media complessiva pari a [media risultante dai voti nelle materie suddette]
- d) di aver riportato un punteggio di laurea pari a: [punteggio di laurea]
- e) di aver ultimato il corso di specializzazione per le professioni forensi presso l'Università di [città sede dell'Università] e di aver superato la prova finale, conseguendo il diploma e riportando la seguente votazione: [voto]¹
- f) di essersi iscritto alla scuola di specializzazione per le professioni forensi presso l'Università di [città sede dell'Università] all'anno di corso [anno di corso della Scuola di specializzazione per le professioni legali] e di non aver ancora conseguito il diploma²
- g) di essere iscritto nel registro dei praticanti avvocati presso il consiglio dell'ordine degli avvocati di [città in cui ha sede il consiglio dell'ordine] in data [data iscrizione] e di svolgere il tirocinio presso l'avvocato [cognome e nome avvocato], c.f. [codice fiscale dell'avvocato], con studio in [città ove ha sede lo studio], via/piazza [indirizzo studio], nr. [numero civico]³
- h) di essere abilitato al patrocinio legale con delibera di iscrizione nel registro in data [data

¹ Cancellare se il campo non è pertinente

² Cancellare se il campo non è pertinente

³ Cancellare se il campo non è pertinente

delibera di abilitazione al patrocinio)⁴

- i) di aver compiuto il periodo di tirocinio, come da certificato del consiglio dell'ordine in data [data del certificato]⁵
- j) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato in data [data del certificato della commissione di esame per l'iscrizione nell'albo degli avvocati]⁶
- k) di essere iscritto al consiglio dell'ordine di [città sede del consiglio dell'ordine] in data [data di iscrizione al consiglio dell'ordine]⁷
- l) di essere iscritto nel registro dei praticanti presso il consiglio notarile di [città in cui ha sede il consiglio notarile] in data [data iscrizione] e di svolgere il tirocinio presso il notaio [cognome e nome del notaio], c.f. [codice fiscale del notaio], con studio in [città ove ha sede lo studio], via/piazza [indirizzo studio], nr. [numero civico]⁸
- m) di aver compiuto la pratica notarile, come da certificato del consiglio notarile in data [data del certificato]⁹
- n) di aver sostenuto con approvazione l'esame di idoneità all'esercizio della professione notarile in data [data della prova orale]¹⁰
- o) di essere iscritto al consiglio notarile di [città sede del consiglio notarile] in data [data di iscrizione al consiglio notarile]¹¹

Ai fini dell'assegnazione ad un magistrato formatore, il sottoscritto esprime preferenza per le materie di tipo [inserire: civile, penale, commerciale/fallimentare, volontaria giurisdizione]

Si impegna:

- al rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione
- a mantenere il segreto su quanto appreso durante lo svolgimento dello stage
- ad astenersi dalla deposizione testimoniale.

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Indica l'indirizzo di posta elettronica certificata a cui ricevere ogni comunicazione: [indirizzo di posta elettronica certificata]

(luogo e data)

Il richiedente _____

(firma per esteso e leggibile)

⁴ Cancellare se il campo non è pertinente

⁵ Cancellare se il campo non è pertinente

⁶ Cancellare se il campo non è pertinente

⁷ Cancellare se il campo non è pertinente

⁸ Cancellare se il campo non è pertinente

⁹ Cancellare se il campo non è pertinente

¹⁰ Cancellare se il campo non è pertinente

¹¹ Cancellare se il campo non è pertinente